

IL CASO

Massimo Zivelli

ISCHIA Sta facendo assai clamore anche all'estero la notizia del sequestro avvenuto ieri a Sant'Angelo del ristorante «Da Nicola alle Fumarole» da decenni una delle icone più famose e gettonate fra i personaggi del jet set mondiale. A condurre l'operazione, i carabinieri della stazione di Barano e della Compagnia di Ischia, al comando del capitano Tiziano Lagana, che al termine di un sopralluogo effettuato in maniera congiunta al personale dell'ufficio tecnico di Serrara Fontana, hanno rilevato alcuni abusi edili realizzati in passato sia all'interno che all'esterno della famosa struttura, che sorge interamente su un tratto di costa sottoposta a vincoli demaniali marittimi. I dettagli delle opere realizzate in difformità o in assenza totale di titolo concessorio, saranno noti solo questa mattina, quando il Comando provinciale dei carabinieri emetterà la sua nota stampa. Che si tratti di un sequestro per abusi edili, lo si è però capito subito sia dai sigilli che e dai cartelli - come da prassi in questi casi - apposti dai carabinieri di Ischia a questo che non è uno dei tanti ristoranti che sorgono su tratti di costa o di arenili, ma del ristorante frequentato e gettonato dai personaggi più in vista a livello nazionale ed internazionale. Non stupisce dunque affatto, la velocità con la quale, rispetto ad altri sequestri, la notizia è stata subito (e giustamente, data la circostanza) veicolata ben al di là dei confini isolani.

LA CONTROVERSI

I gestori del ristorante hanno fatto sapere tramite i loro legali che già nei prossimi giorni, acquisiti gli atti completi dell'in-

Ischia, violazioni edilizie sigilli al ristorante dei vip

► Inchiesta dei carabinieri su presunti abusi, sequestrato «Da Nicola alle Fumarole» Il noto locale-lido ai Maronti meta preferita del jet set. I legali: presenteremo ricorso



CUCINA E SPIAGGIA

È un prestigioso ristorante-lido situato sull'Isola di Ischia. Il ristorante-lido è conosciuto per essere un punto d'incontro per vip e celebrità provenienti da tutto il mondo, attratti dalla sua posizione suggestiva sulla spiaggia dei Maronti. I legali della famiglia annunciano ricorso

chiesta e i documenti alla base del provvedimento, avanza-rono istanza di dissequestro al Tribunale del Riesame di Napoli. Incastonato nel costone a sud dell'isola verde, «Da Nicola alle Fumarole» si è conquistato nel corso dei decenni la fama di ristorante raffinato ed esclusivo, una location alla quale si accede via mare e non senza aver prenotato con largo anticipo e

che negli ultimi tempi, terminata la gestione del mitico Nicola (oramai troppo anziano per continuare ad accogliere la sua esclusiva clientela giorno e notte) sono stati i figli a portare avanti il lavoro, introducendo anche alcune innovazioni. Come ad esempio l'introduzione di serate dedicate ai cosiddetti apericena e party, dal tramonto a notte inoltrata, per una clien-

te selezionata ma decisamente più giovane rispetto al target abituale di frequentatori. Non mancano gli aneddoti che nel corso degli anni hanno caratterizzato e messo ancor più in evidenza la grande considerazione che i Vip hanno sempre mantenuto e addirittura consolidato nell'immaginario collettivo. Dai pranzi in riva al mare di Aurelio De Laurentiis, Rocco

NELL'ESTATE 2011
IL MAGNATE RUSSO
ABRAMOVICH
PRESE IN FITTO
L'INTERA STRUTTURA
PER UNA CENA GALANTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani drogati già a 15 anni «È come una nuova pandemia»

IL DOSSIER

ROMA Spesso hanno appena 15 anni, eppure fanno già uso di droga. Che si tratti di cocaina o delle nuove sostanze psicoattive, il mercato degli stupefacenti punta ora sui giovani sia per il consumo che addirittura per lo spaccio. E il numero di minori coinvolti aumenta. Come certifica la relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia, presentata ieri, nel 2023 sono quasi 960mila, pari al 39% della popolazione studentesca (4 su 10), i giovani tra i 15 e i 19 anni che riferiscono di aver consumato una sostanza illegale almeno una volta nella vita e oltre 680mila (28%) nel corso dell'ultimo anno. Si va dalla cocaina (con un aumento dall'1,8% al 2,2% rispetto all'anno precedente), stimolanti (dal 2,1% al 2,9%), allucinogeni (dall'1,6% al 2%) e nuove sostanze psicoattive (dal 5,8% al 6,4%). La sostanza più usata dai giovani è la cannabis, anche se si registra una diminuzione della prevalenza rispetto al 2022 (22,2% contro il 23,7%).

DIFFUSIONE PANDEMICA

La preoccupazione è dunque alta. E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alle politiche antidroga Alfredo Mantovano non ci ha girato intorno: dai dati emerge una «diffusione pandemica delle sostanze stupefacenti», oltre all'abbassamento dell'età di primo approccio, all'uso abituale e all'incremento del principio attivo. Il punto dolente è comunque la «scarsa con-



sapevolezza diffusa», visto che si tende a minimizzare e a non riconoscere quanto invece faccia male qualsiasi tipo di droga. Ecco perché alla fine a farne le spese sono soprattutto i ragazzi. Non è un caso se il numero di minorenni denunciati all'autorità giudiziaria per reati correlati agli stupefacenti - coinvolti cioè nella produzione, nel traffico e nella detenzione illecita - sia aumentato del 10%.

Intanto, come se non bastasse, passano di mano in mano, in modo incontrollato anche fra i più giovani, sia il fentanyl, un oppioide sintetico che ha una potenza

oltre 80 volte superiore a quella della morfina, che la xilazina, un sedativo solitamente usato in terapie. «Il Fentanyl è una droga che purtroppo sta entrando in Italia - ha ribadito ieri il ministro della Giustizia Carlo Nordio - La quantità di una dose è equivalente a 100 volte una dose di eroina, un grammo ti manda all'altro mondo. La cosa ancora più allarmante - ha aggiunto Nordio - è che rischia di entrare nelle carceri, attraverso applicazioni in certi casi che vengono anche prescritti all'interno dei penitenziari». In effetti, la diffusione delle nuove sostanze psicoattive (Nps), come

si evidenzia nella relazione, continua a creare allarme tra gli operatori del settore perché, «essendo composti sintetici facilmente manipolabili, risultano difficili da rilevare e, non essendo immediatamente classificati nelle liste delle sostanze vietate dalla legge, sfuggono spesso ai controlli».

ALLARME PSICOFARMACI

E se l'uso delle varie sostanze stupefacenti attrae sia i ragazzi che le ragazze, la situazione si ribalta nel caso degli psicofarmaci assunti senza prescrizione medica: nel 2023 hanno raggiunto le prevalenze più alte mai registrate e sono stati utilizzati da 170mila minorenni nel corso dell'anno (11%), con una diffusione più che doppia tra le ragazze. I minori, dunque, si lasciano tentare e assumono con leggerezza droghe e alcol, magari imitando i più grandi. «Dal 2016 al 2023 - ha sottolineato Mantovano - i derivati della cannabis, che continua erroneamente e in modo assolutamente antiscientifico ad essere qualificata come droga leggera, vedono come percentuale media di principio attivo un passaggio dal 7,4% al 29%». Eppure, i primi a sottovallutare le conseguenze sembrano essere proprio gli adulti. Secondo uno studio recente, due quinti dei genitori di studenti tra i 9 e i 14 anni - che frequentano 20 scuole di Roma - relativamente al consumo di sostanze cannabinoidi hanno dimostrato un atteggiamento di tolleranza, mentre la metà ritiene che consumo di alcol e cannabinoidi vada contestualizzato prima di essere giudicato.

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piemme
MEDIA PLATFORMSERVIZIO ACCETTAZIONE
TELEFONICA NECROLOGIE
E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica
dalle 09,00 alle 20,00

081 482737
081 3723136
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:

<http://necrologie.ilmattino.it>necro.ilmattino@piemmemedia.it

Fax: 081 2473220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

CartaSi VISA MasterCard CIRCUIT

Barocco, Lapo Elkann, Luca di Montezemolo, Diego Della Valle, alle star di Hollywood e le loro cene al chiaro di luna, fino alle smargiassate milionarie degli oligarchi russi che provenienti dalla Costa Smeralda e dalla Sardegna, obbligatoriamente con i loro panfili stratosferici facevano sosta alla baia dei Maronti per fermarsi «da Nicola alle Fumarole». Non a caso le cronache dell'estate del 2011, ricordano ancora come nel mese di Luglio, l'oligarca russo e miliardario Roman Abramovich tramite suoi segretari fece recapitare all'incredibile patron Nicola una valigetta contenente 50mila euro in contanti, affinché dalle 14 alle 17 di quel giorno gli riservasse tutto il ristorante, solo perché l'eccentrico allora neo patron del Chelsea avrebbe fatto colazione con la sua nuova fidanzata (all'epoca la top model russa Daria) e desiderava farlo senza la presenza di altre persone.

CONTROLLI A TAPPETO

Su iniziativa dei carabinieri a Ischia erano partiti numerosi controlli che nelle settimane precedenti avevano portato ad apporre i sigilli ad altre attività turistiche e ricettive, realizzate verso la fine degli anni Settanta e poi ampliate lungo il fronte costiero a sud-ovest dell'isola. Clamore avevano infatti suscitato i sequestri operati all'interno dell'esclusivo residence Costa del Capitano (sempre nella zona di Sant'Angelo) e del Club Scannella, una sorta di rifugio per pochi che sorge sul mare fra Sorgeto e Punta Imperatore, raggiungibile dall'alto solo a piedi oppure via mare in barca. Non si tratta di episodi casuali o di controlli effettuati per caso dunque, ma di un piano d'azione messo in campo contro le forme di illegalità e di aggressione al paesaggio dell'isola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

Il primario, i medici, la caposala, gli ortotisti, gli infermieri ed il personale tutto della Uoc di oculistica e della Uosd che rientrano dell'ospedale Monaldi di Napoli partecipano com Rossi al dolore che ha colpito il collega dr. Giuseppe Battiloro per la perdita del caro

Mario Battiloro

Napoli, 26 giugno 2024

La famiglia Mottola profondamente addolorata è partecipe al dolore della famiglia Capuano per la perdita del caro

Giovannino

Napoli, 26 giugno 2024

TRIGESIMI
E ANNIVERSARI

1987

Marisa con Gianandrea, Giordana, Giacomo nel costato ricordo di

Tonino de Cesare

Napoli, 26 giugno 2024

Franco, Candida e Marco Salvatore nell'anniversario della scomparsa avvenuta 27 anni fa del fratello

PROF.

Gaetano Salvatore

Illustrato scienziato di Biomedicina, Accademico dei Lincei, Presidente della Stazione Zoologica e della Facoltà di Medicina "Federico II" in Napoli, promotore di studi a livello internazionale di tanti giovani italiani per la loro formazione, ideatore della riforma degli studi di Medicina in Italia, ricordano la figura a chi gli voleva bene e lo stimava.

Napoli, 25 giugno 2024

